

03 / 2016

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

PREVIDENZA & CO.

Pensare al futuro

08 VACANZE

I migliori strumenti
di pagamento

20 CONSAPEVOLMENTE RAIFFEISEN

Cosa si cela dietro al
nostro marchio

Raiffeisen VereinsCloud: il filo diretto con la tua associazione. C'è da fidarsi.

- ti tiene al corrente di tutte le novità che riguardano l'associazione
- ti mette in contatto via chat e mail con gli altri soci
- ti aiuta a gestire gli appuntamenti e a condividere foto, video e documenti



associazione.raiffeisen.net



Raiffeisen Online



Cari lettori



Un futuro senza preoccupazioni: ecco la prospettiva per i giovani che si occupano già oggi di previdenza

Noioso, complesso e sgradevole: quello della previdenza non è sicuramente un tema di cui ci si occupa volentieri. Certo, tutti sono consapevoli della sua importanza ma, se possibile, tendono a rinviarlo nel tempo. In fondo, alla pensione mancano ancora molti anni, pensa la maggior parte di noi, senza considerare che tutelarsi per il domani implica qualche rinuncia oggi. Purtroppo, è un dato di fatto che le generazioni attuali non hanno scelta: la popolazione tende a invecchiare, le casse pubbliche sono sempre più ridotte all'osso e le rendite pagate ai futuri pensionati saranno sempre più esigue. Per questo motivo la previdenza privata, che può essere plasmata in base alle esigenze individuali, assume un ruolo fondamentale per i lavoratori. In ogni caso, una cosa è certa: cominciare tempestivamente ad accantonare del denaro per il futuro, anche a piccoli importi, conviene. "Fare di necessità virtù", sostiene l'esperto previdenziale Helmuth Renzler, invitando tutti a iniziare tempestivamente con la costituzione di una previdenza complementare. L'importante è non restare con le mani in mano!



Leggi Raiffeisen Magazine anche online
www.magazin.raiffeisen.it



Colofone: Raiffeisen Magazine, 38° anno, n. 3, giugno/luglio 2016. **Editore:** Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Michael Frei (mf), Sabine Ohnwein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfer (mm), Marion Silgoner (ms), Werner Schnitzer (ws), Benjamin Achammer (ba). **Fotografie:** Shutterstock (01, 05, 06, 08, 11, 24, 26), Damian Pertoll (10), Augustin Ochensreiter (14), Martin Geier, Lagundo (15), EOS, Markus Merk (24, 25), Marion Lafogler (27), fotolia (12), Casse Raiffeisen (27-31), Olav Lutz (32, 33), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945386, e-mail: magazin@raiffeisen.it, internet: www.raiffeisen.it/magazin. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>, coordinamento: Michael Frei.

COPERTINA

04 Pensioni & Co.

L'importanza della previdenza complementare

DENARO & CO.

08 In viaggio

I migliori strumenti di pagamento per le vacanze

10 Esercizio 2015

Ottimi risultati per la Cassa Centrale Raiffeisen

12 Polizza malattia privata

Libero accesso alle cure sanitarie

14 Raiffeisen Leasing

La soluzione per gli investimenti aziendali

15 Ethical Banking

È proprio come appare

16 Imposte indirette

Agevolazioni sull'acquisto della prima casa

18 Immobili

Asta, l'alternativa all'acquisto

20 Iniziativa

Consapevolmente: Raiffeisen

22 Rivoluzione nella telefonia

Comunicazione integrata grazie a "All IP"

A COLLOQUIO

24 Markus Merk

"La migliore decisione è quella ispirata alla certezza"

GENTE & PAESI

27 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla del coraggio di assumersi la responsabilità, di cooperative del caffè in Etiopia e di molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

32 Avventura nella natura

Escursione in Val Venosta

33 Consiglio per la salute

Le malattie cardiocircolatorie tra le donne

PENSIONI

L'importanza della previdenza complementare

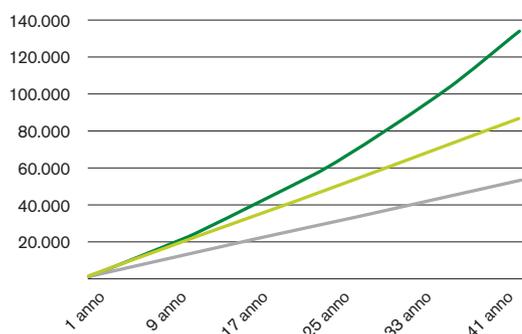
In queste settimane, l'INPS ha inviato 150.000 cosiddette "buste arancioni" ad altrettanti lavoratori, fornendogli una stima di massima sulla pensione che riscuoteranno al termine della loro carriera. Con quest'iniziativa, il governo intende stimolare i cittadini a occuparsi in prima persona di previdenza.

Alla generazione Y italiana si prospetta una lunga carriera lavorativa: chi, infatti, è nato dopo il 1980, presumibilmente non andrà in pensione prima dei 70 anni e proprio i recenti conteggi dell'INPS hanno acceso un nuovo dibattito sulla riforma pensionistica. Se un tempo lo Stato riusciva ad assicurare pensioni dignitose, oggi il sistema pubblico si trova a fronteggiare

numerosi problemi, il primo dei quali legato all'esiguo numero di giovani contribuenti rispetto a quello delle persone anziane, che beneficiano della pensione sempre più a lungo. Inoltre, il tasso di partecipazione, ovvero la percentuale dei lavoratori effettivi sul totale numero potenziale, è molto basso e si attesta intorno al 60 per cento, rispetto all'80 per cento della Germania. A ciò si aggiungono alcuni errori commessi in passato. "Lo Stato ha spesso utilizzato il patrimonio dell'INPS per scopi diversi da quelli previdenziali, ad esempio, per risanare il bilancio o distribuire omaggi elettorali" c'informa Martin von Malfèr, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen.

L'EFFETTO DEGLI INTERESSI COMPOSTI

- TOTALE VERSAMENTI LORDI
- TOTALE VERSAMENTI NETTI (DEPURATI DALLE IMPOSTE)
- CAPITALE RIVALUTATO AL 2%



Gli effetti della capitalizzazione a interessi composti: già a partire da un importo mensile di 170 euro, nel corso di 43 anni si accumula un capitale di 132.000 euro.

FONTE: MARTIN VON MALFÈR, CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

PENSIONI IN CALO

In altre parole, la pensione è destinata a scendere. Chi ha cominciato a lavorare prima del 1996 (è sufficiente anche una sola settimana), rientra nel cosiddetto sistema misto, che tiene conto sia degli anni lavorati, sia dei contributi versati. Al contrario, chi ha iniziato a lavorare più tardi, fa parte del sistema contributivo e deve aver maturato un importo minimo di contributi per andare in pensione prima dei 70 anni.

"Il sistema contributivo peggiora le prospettive pensionistiche della maggioranza delle persone", osserva con preoccupazione Helmuth Renzler, esperto previdenziale, direttore della sede bolzina dell'INPS e deputato SVP. Conviene a partire da un reddito annuo lordo di circa 100.000 euro: infatti, per ottenere una pensione mensile ►







- di 1.477 euro lordi al mese, è necessario aver versato nel corso della propria vita lavorativa circa 300.000 euro. Se pensiamo che circa un terzo del reddito va in contributi, un lavoratore con un reddito lordo di 30.000 euro, che ne versa quindi circa 10.000 nelle casse previdenziali, raggiungerebbe questa somma nell'arco di 30 anni. Oggi non esiste più la pensione minima, un tempo considerata una sorta di ancora di salvezza.

LA VIA D'USCITA

Cosa si può fare per contrastare il calo della pensione pubblica? In materia previdenziale non esiste una soluzione universale, poiché ogni situazione è diversa dall'altra. In ogni caso è sempre meglio agire che restare con le mani in mano e accontentarsi di una rendita insufficiente. In tal senso, è richiesto uno sforzo personale per la costituzione di una previdenza complementare che affianchi quella pubblica e aziendale. In base a condizioni personali, età e obiettivi, è possibile valutare diverse soluzioni di risparmio, investimento e assicurazione. "L'importante è iniziare presto, poiché anche i piccoli importi versati per molti anni danno origine a capitali di tutto rispetto", prosegue von Malfè (cfr. il grafico a pag. 4).

I VANTAGGI DELLA PREVIDENZA

Lo Stato ha creato le condizioni per rendere più "stimolante" l'accumulo di denaro finalizzato alla previdenza. "Grazie agli incentivi fiscali, l'alternativa oggi più vantaggiosa è il versamento in un fondo pensione, ad esempio quello di Raiffeisen", ci rivela Malfè, "100 euro di capitale versato mi costano solo 60-65 euro, al netto del risparmio fiscale". Inoltre, il patrimonio del fondo pensione non è investito solo in Italia, ma è diversificato in tutto il mondo, riducendo così il rischio. Anche Renzler è dello stesso avviso: "Il fondo pensione è ben tutelato, anche se naturalmente non esiste una garanzia al 100 per cento".

Markus Pretto, responsabile della formazione di Raiffeisen Servizi Assicurativi, guarda oltre. "Prima di pianificare la previdenza per la vecchiaia", consiglia, "è bene interrogarsi sui rischi

Sistema contributivo

Età pensionabile: almeno 57 anni,
35 anni di contributi,
ultimo stipendio annuo: 21.420,05 euro

Pensione lorda mensile:
898,25 euro
netta: 793,22 euro

Solo a 65 anni
si percepisce
una pensione di
1.069,53 euro,
netta; 914,50 euro

Sistema misto

Lavoratore 57enne, 35 anni di
contributi (15 retr. + 20 contr.),
ultimo stipendio annuo: 21.420,05 euro

Pensione lorda mensile:
974,85 euro
netta: 847,46 euro

Pensione a 65 anni:
1.105,45 euro
netta: 939,93 euro

PRESTAZIONI A CONFRONTO

Un tempo, la pensione era calcolata esclusivamente in base al sistema retributivo. In seguito alle numerose riforme pensionistiche e alle fasi transitorie che si sono succedute, oggi vigono due diversi modelli di conteggio. Per chi non presenta alcun periodo di contribuzione antecedente il 1996, si applica il puro sistema contributivo. L'età di 57 anni indicata in tutti e tre gli esempi è stata ipotizzata solo allo scopo di sottolineare le differenze mensili dei tre sistemi di calcolo. Nella realtà, oggi l'età pensionabile è molto più elevata.

Grazie a una tempestiva e accurata pianificazione previdenziale, è possibile colmare eventuali gap di reddito a fronte d'inabilità al lavoro e premorienza, ma anche per la vecchiaia

Sistema retributivo

Lavoratore 57enne,
35 anni di contributi,
ultimo stipendio annuo:
21.420,05 euro

Pensione lorda mensile:

1.153,39 euro
netta: 973,88 euro

da coprire, tra cui l'inabilità al lavoro o i grandi interventi chirurgici, ma anche le incognite riguardanti l'abitazione. Questi ambiti non solo possono condizionare la situazione attuale, ma spesso sono determinanti anche per il futuro." Pretto invita a farsi consigliare individualmente dalle Casse Raiffeisen, che offrono una tutela completa in tema di protezione e previdenza.

IL FUTURO DEL SISTEMA SOCIALE

Le prospettive non sono rosee. La situazione attuale del sistema pensionistico, a detta di von Malfè, è critica: "Se la pressione fiscale diventerà così elevata da non rendere più conveniente lavorare, il sistema è destinato a implodere". In Alto Adige, circa il 55 per cento dei lavoratori dipendenti è iscritto a un fondo pensione, mentre nel resto d'Italia tale dato è fermo al 25 per cento. "Quando avranno raggiunto l'età pensionabile, molte persone dovranno far ricorso agli aiuti sociali", commenta Renzler. "Una società può tollerare al massimo un dieci per cento di persone che vivono di sussidi", aggiunge von Malfè, "e può mantenere la sua stabilità solo se è dotata di un forte ceto medio, da cui dipende circa l'80 per cento del gettito fiscale. Questa classe dev'essere tutelata, altrimenti rischiamo di avere solo super-ricchi, che trasferiscono il proprio patrimonio all'estero, e poveri frustrati con tendenze estremistiche". _mm

PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA

"Necessario agire in prima persona"

Sig. Renzler, a che età andremo in pensione?

Helmuth Renzler. L'età stabilita oggi per la pensione di vecchiaia è di 66 anni e 7 mesi per gli uomini e le donne del pubblico impiego e di 65 anni e 7 mesi per quelle del settore privato. Dal 2018, tutti i lavoratori potranno andare in pensione a partire dai 66 anni e 7 mesi d'età, mentre nel 2031 l'età pensionabile sarà di 68 anni e 3 mesi, a fronte di almeno 20 anni di contribuzione. Per la pensione anticipata, oggi un uomo deve avere maturato 42 anni e 10 mesi di contributi, una donna un anno in meno.

È necessario aver accumulato anche un determinato capitale?

Helmuth Renzler. Chi ha iniziato a lavorare dopo il 1996, potrà godere della pensione di vecchiaia solo se ha maturato una rendita d'importo pari almeno a una volta e mezzo l'assegno sociale dell'INPS, quindi 672 euro lordi al mese. Chi non raggiunge questa soglia, deve continuare a lavorare fino a 70 anni d'età e oltre. Per la pensione anticipata, invece, il tetto è di 2,8 volte l'assegno sociale, ovvero 1.255 euro lordi al mese.

La pensione minima non esiste più, giusto?

Helmuth Renzler. Ecco perché suggerisco di pensare a una forma di previdenza complementare, anche se oggi può comportare qualche sacrificio, tanto più per le donne che lavorano part-time e che quindi accumulano solo metà del capitale. Anche per i rapporti di lavoro irregolari la situazione è drammatica.

Le cose sono destinate a peggiorare?

Helmuth Renzler. Non necessariamente. Se la situazione dovesse migliorare, potrebbe essere ipotizzabile un ritorno al sistema retributivo. Già negli anni Sessanta, per un quinquennio è valso un sistema misto, prima che si facesse ritorno a quello retributivo. _mm



L'esperto previdenziale
Helmuth Renzler

CARTE DI DEBITO E DI CREDITO

I migliori strumenti di pagamento in viaggio

Chi si appresta a partire per le vacanze non dovrebbe pensare solo a mettere in valigia l'occorrente per la spiaggia, ma riflettere anche sui mezzi di pagamento. Di seguito vi forniamo alcuni suggerimenti.

DENARO CONTANTE, LA DOTAZIONE DI BASE

Se il vostro viaggio vi porta a varcare i confini dell'eurozona, è bene avere con voi un po' di denaro contante nella valuta del relativo Paese. Attenzione: il denaro "liquido" è sempre legato al rischio di smarrimento o furto e il cambio in loco può essere complicato e costoso.

→ Consigli

- Per motivi di sicurezza, è sconsigliabile portare in contanti l'intero controvalore che intendete spendere in viaggio: avvaletevi il più possibile degli strumenti elettronici.
- Le scorte di contanti dovrebbero essere suddivise tra tutti i partecipanti al viaggio, così da minimizzare il rischio di perdita.
- Se possibile, custodite sempre il denaro nella cassetta di sicurezza dell'albergo o presso la reception.

CARTE DI DEBITO/CARTE MAESTRO

La soluzione più pratica per chi è in viaggio è la carta di debito Raiffeisen per pagare i conti senza l'uso di denaro o prelevare contanti agli sportelli automatici. Il logo rosso-blu di Maestro segnala gli esercenti che accettano il pagamento con la carta, digitando il PIN. Tenete presente che, a fronte del prelievo di cash presso gli sportelli automatici di altri istituti, la vostra banca vi addebiterà delle commissioni, ma che anche la banca estera può conteggiare delle spese (ATM access fee).

→ Consigli

- Informatevi prima della partenza sulle commissioni applicate all'estero dalla vostra banca e sugli esercizi convenzionati.
- Attivate la funzione estero della vostra carta di debito per i prelievi/pagamenti al di fuori dell'Europa, per SMS, tramite Online Banking o direttamente presso la Cassa Raiffeisen.

CARTE DI CREDITO

Accettate in tutto il mondo come strumento di pagamento (alberghi, negozi, autonoleggi, prenotazioni di viaggi e voli), consentono di prelevare contanti agli sportelli automatici utilizzando il PIN.

→ Consigli

- In particolare nei viaggi più lunghi, si consiglia di portare sempre con sé una carta di credito.
- Le agenzie di autonoleggio solitamente richiedono una carta di credito valida.

ECCO I NUMERI PER BLOCCARE IMMEDIATAMENTE LA VOSTRA CARTA DI DEBITO O DI CREDITO

	dall'Italia	dall'estero
Carta di debito Raiffeisen	800 822 056	0039 02 6084 3768
CartaSi	800 151 616	0039 02 34980020, dagli USA: 1 800 4736896
Key Client	800 207 167	0039 0432 744 106
American Express	0672 900 347	0039 0672 900 347
Diners Club	800 39 39 39	0039 02 321 62656

- Prelevare contanti agli sportelli automatici all'estero, di regola, è più caro che con la carta di debito.
- Al momento di pagare, non perdetevi mai d'occhio la carta e controllate gli addebiti!
- Informatevi sui diversi servizi aggiuntivi (tra cui le coperture assicurative) e quelli attivabili in caso d'emergenza, come il rilascio di una tessera sostitutiva.

→ Consigli per la carta di debito

Raiffeisen e la carta di credito

- Verificate il limite di spesa (giornaliero e mensile) delle vostre carte. Se non fosse sufficiente, prima della partenza chiedetene l'aumento temporaneo alla vostra Cassa Raiffeisen.
- Memorizzate il codice segreto (PIN), anche quello della carta di credito. Normalmente è richiesto solo per i prelievi ma talvolta, soprattutto nei Paesi nordici, è necessario anche per il pagamento ai terminali POS.
- Avvaletevi del servizio di notifica offerto da Raiffeisen e dalla vostra carta di credito: a ogni transazione superiore a un limite predefinito, sarete avvisati per SMS, e-mail o direttamente sullo smartphone, consentendovi il blocco immediato della carta in caso di uso fraudolento (ad es. smarrimento, clonazione della tessera, ecc.).
- In caso di smarrimento, furto o uso fraudolento, è necessario l'IMMEDIATO blocco della carta di debito o di credito. Segnatevi i numeri di emergenza da chiamare.

Tutte le informazioni sulle carte di pagamento e ulteriori consigli su una gestione sicura sono disponibili qui: www.raiffeisen.it/carte



ULTERIORI CONSIGLI: COSA FARE PRIMA DELLA PARTENZA

- Verificate ed eventualmente integrate la documentazione di viaggio e la polizza malattia
- Fate una copia dei documenti (passaporto) e conservatela separatamente
- Eseguite i pagamenti importanti e i bonifici in scadenza
- Attivate la Raiffeisen App (versione mobile di Raiffeisen Online Banking), per info: www.raiffeisen.it/app
- Incaricate una persona di fiducia di accudire i vostri animali domestici durante l'assenza
- Regolate impianti d'irrigazione, posta e altri servizi
- Spegnete gli elettrodomestici e scollegateli dalla rete (TV, computer, stampanti, ecc.)
- Chiudete bene finestre e porte, attivate l'impianto di allarme
- Svuotate e spegnete il frigorifero (in caso di assenze prolungate)
- Attivate la deviazione di chiamata
- Depositare gli oggetti di valore in un luogo sicuro (ad es. cassetta di sicurezza della banca)
- Portate con voi un numero di telefono d'emergenza
- Comunicate il vostro indirizzo delle vacanze e lasciate una copia delle chiavi a un familiare o conoscente

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA

Un esercizio brillante per la Cassa Centrale

Il 2015 si è chiuso con dati molto incoraggianti per la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA: mezzi e impieghi ai massimi, un buon andamento delle attività e ottimi risultati d'esercizio.

“La concentrazione sul mercato altoatesino e la nostra organizzazione snella ci hanno consentito di ottenere successo: abbiamo raggiunto obiettivi ambiziosi, attestati da dati eccellenti. Nonostante l'elevato contributo straordinario versato per il risanamento di altre banche, siamo riusciti a conseguire il secondo miglior risultato della nostra storia e, alla luce dell'attuale contesto bancario, si tratta di un'ottima prestazione”, ha commentato il presidente Michael Grüner.

MEZZI E IMPIEGHI A LIVELLI RECORD

I mezzi della clientela hanno raggiunto i livelli massimi dalla fondazione della banca, un risultato riconducibile all'ottimo rating sui depositi bancari (“A3”) assegnato da Moody's, che colloca

I PRINCIPALI NUMERI DEL BILANCIO 2015 DELLA CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

Valori in mio. euro	31.12.2014	31.12.2015	Variatz. %
Depositi	1.071	1.238	15,60%
di cui depositi della clientela	723	952	31,71%
Impieghi	1.320	1.405	6,46%
Utile ante imposte	33,83	26,30	-22,26%
Utile d'esercizio	23,03	18,11	-21,34%
Capitale sociale	175	175	0,00%
Patrimonio netto	311	322	3,49%
Cost Income Ratio	33,77%	41,52%	22,96%
Dipendenti	154	153	-0,65%
Rating von Moody's*	Baa3	A3*	↑

* rating sui depositi a lungo termine

Aggiornato al 25.01.2016



Michael Grüner (a sx.) e Zenone Giacomuzzi hanno presentato gli ottimi risultati dell'esercizio 2015

la Cassa Centrale tra le banche italiane con i migliori giudizi. Proprio in questa delicata fase, i clienti tengono sempre più conto di queste valutazioni nelle loro scelte. Inoltre, anche gli impieghi hanno raggiunto dati record. “Grazie alla stretta collaborazione con le Casse Raiffeisen”, ha aggiunto il direttore generale Zenone Giacomuzzi, “siamo nuovamente riusciti ad aumentare l'approvvigionamento creditizio all'economia locale. Si registra una forte domanda soprattutto per le nostre soluzioni in tema di mutui agevolati e leasing”.

CREDITI SANI, ORGANIZZAZIONE SNELLA

La qualità dei crediti concessi è buona e le posizioni incagliate si attestano entro limiti molto contenuti (1,37%) rispetto al totale degli impieghi; i costi d'esercizio si sono mantenuti ai livelli dello scorso anno, grazie a una gestione oculata delle risorse. Nonostante il pagamento del contributo straordinario di 4,5 milioni di euro a favore delle banche italiane, la Cassa Centrale è riuscita a conseguire il secondo miglior risultato d'esercizio della sua storia. “Questi sviluppi ci consentono di dare sicurezza e stabilità a clienti e azionisti”, ha concluso il presidente Michael Grüner, “un aspetto tanto più importante nell'attuale contesto turbolento. I nostri sforzi saranno volti all'ulteriore consolidamento del già ottimo posizionamento dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen”. _cr

Per saperne di più:
www.raiffeisen.it/cassa-centrale

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo
della società e dell'economia

100.000 EURO INVESTITI
NEL 2013 SONO DIVENTATI...

Azioni europee

113.951,44

Obbligazioni europee

120.733,53

Lib.risp.-Euribor 3M

100.654,58

FORNITORE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN



CONTANTI

Abolita la banconota da 500 euro a fine 2018

A inizio maggio, la Banca centrale europea (BCE) ha deciso di ritirare dalla circolazione la banconota da 500 euro, sottraendo così un'arma ai criminali e contribuendo a combattere il finanziamento del terrorismo e il riciclaggio di denaro sporco. La banconota continuerà a essere convertita regolarmente.



HAPPY BIRTHDAY!

Raiffeisen Magazine Online festeggia il primo compleanno

www.magazin.raiffeisen.it

FORNITORE: ESITI
01.04.2015-01.04.2016, FEDERAZIONE
RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Come hanno saputo i
lettori del magazine online?

72% direttamente

13% attraverso Facebook

8% attraverso Google

7% altro

Numero degli utenti

14.398

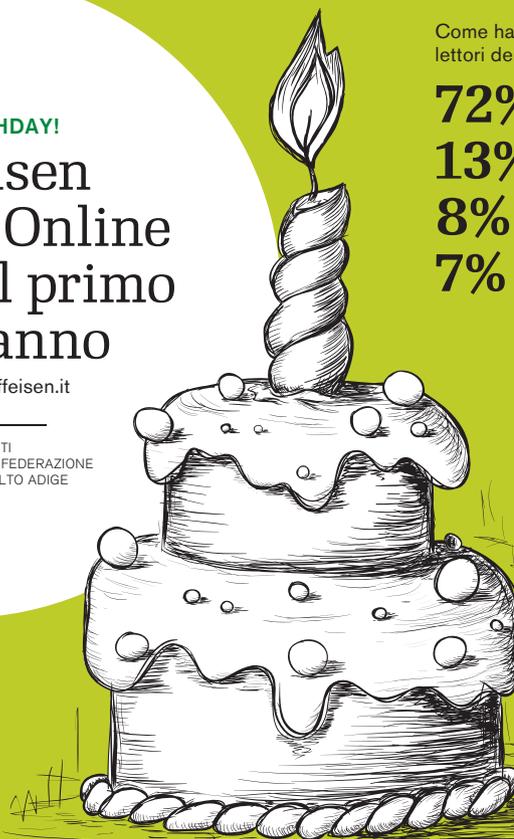
Pagine visitate

44.694

L'articolo più letto

**Verso l'abitazione
dei sogni**

(1.277 visite)



ASSISTENZA SANITARIA PRIVATA

Libero accesso alle cure mediche

I timori legati alla salute possono accompagnare le persone per tutta la vita. Oltre alla perdita dell'incolumità personale, preoccupa anche il bisogno di assistenza medica, con particolare riguardo ai tempi di attesa e alla sostenibilità finanziaria di eventuali interventi chirurgici.

Stando alle statistiche, i cittadini altoatesini godono di ottima salute e sono molto soddisfatti dei servizi ospedalieri. Tuttavia, per chi necessita di un esame diagnostico, una visita medica o un intervento chirurgico in una struttura altoatesina, non è raro incappare in lunghe code d'attesa: in base a quanto riportato dai media, infatti, i tempi per ottenere un appuntamento, che si tratti di un esame specialistico o di un'operazione, tendono ad allungarsi costantemente. Proprio su quest'aspetto si misura la soddisfazione dei cittadini che, in un momento in cui è in gioco la salute propria o di un familiare, sono alla ricerca di certezze.

LIBERTÀ DI SCELTA

Lo scorso anno, circa 22 milioni di italiani si sono sottoposti ad almeno un trattamento specialistico (radiografia, ecografica, risonanza magnetica, tomografia computerizzata, elettrocardiogramma, pap-test): di questi, ben 5,4 milioni hanno pagato di tasca propria, anche se oltre il 30 per cento di loro disponeva di un reddito esiguo. I risultati di un'indagine Censis dimostrano che le visite private sono l'unica possibilità per evitare i lunghi tempi di attesa. Il libero accesso alle strutture sanitarie è pertanto garantito solo se pagato direttamente dai cittadini e, quindi, anche da quelli meno abbienti. In generale, il fat-



CLINICHE PRIVATE CHE GARANTISCONO AGLI ASSICURATI RAIFFEISEN UN TRATTAMENTO PREFERENZIALE:

- Clinica Santa Maria, Bolzano
- Dolomiti Sportclinic, Val Gardena
- Casa di cura e ambulatorio diurno Villa Sant'Anna, Merano

tore costi sta diventando una questione spinosa in ambito sanitario. Nella classifica dei maggiori timori dichiarati dalle famiglie italiane, quello per i costi medio-alti dei trattamenti medici si colloca al secondo posto, dietro alle difficoltà legate all'accumulo di risparmi (fonte: Welfare Italia Unipol-Censis).

PREVIDENZA PRIVATA, MIGLIORI TRATTAMENTI

Chi ha stipulato un'assicurazione malattia privata, non ha di queste preoccupazioni. Decidendo di occuparsi in prima persona della previdenza sanitaria, si ottiene infatti l'accesso a un'assistenza che va ben al di là di quanto previsto dalla copertura obbligatoria per legge, assicurandosi trattamenti di prim'ordine. Raiffeisen opera da oltre 25 anni nell'ambito dell'assistenza sanitaria privata e nella copertura di trattamenti dovuti a malattia e/o infortuni e, nel corso degli anni, ha ampliato la gamma di soluzioni previdenziali. "Con oltre 50.000 assicurati, siamo un partner riconosciuto in questo segmento", dichiara Norbert Spornberger di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Alle famiglie,



Gli assicurati Raiffeisen beneficiano di un accesso più rapido alle prestazioni sanitarie, nonché del rimborso diretto delle spese sostenute

le Casse Raiffeisen propongono un'esauritiva polizza malattia che si fa carico dei costi per il ricovero in cliniche private e ospedali specializzati, nonché per i trattamenti, offrendo a tutti i membri una tutela ottima, operante in ogni angolo del mondo, 24 ore su 24. I soci Raiffeisen sono, invece, protetti da un'assicurazione malattia esclusiva.

CANALE PRIVILEGIATO PER GLI ASSICURATI

La polizza malattia privata consente la libera scelta del medico di fiducia e della struttura ospedaliera, tra svariati nosocomi privati e cliniche. Raiffeisen Servizi Assicurativi ha inoltre stipulato una convenzione con alcune cliniche private altoatesine (vedi pagina a fianco), che offrono agli assicurati un trattamento particolare: scegliendo una di queste, l'assicurato si garantisce una corsia preferenziale per gli appuntamenti e le prestazioni sanitarie. _jh

BEN PROTETTI

Una società in cambiamento

FONTE: ASTATINFO 09/2014

È in crescita il numero dei ticket pagati per le visite specialistiche.

A livello nazionale, il 43,2 per cento delle visite specialistiche è interamente a carico del paziente, mentre in **Alto Adige** tale dato si attesta al **32,3 per cento**.

La salute degli altoatesini

Prestazioni riabilitative

Spesso non si fa ricorso alle prestazioni riabilitative (come quelle fisioterapiche): nel corso dell'anno, si sono verificati circa...

1.500 casi di rinuncia per motivi finanziari

1.700 per tempi d'attesa troppo lunghi

500 per impossibilità di assentarsi dal lavoro

Si stima che complessivamente 3.300 persone, di cui 1.300 uomini e 2.000 donne, abbiano rinunciato a una prestazione (nella risposta al sondaggio era possibile indicare più motivazioni e, per questo, il numero delle rinunce è inferiore a quello delle risposte complessive).

Si sono registrati alcuni casi in cui gli **interventi medici sono stati rifiutati**: ad esempio, alcune operazioni chirurgiche **non sono state eseguite a causa dei costi troppo elevati**.

AZIENDE

Raiffeisen Leasing[®], la soluzione ideale per gli investimenti di PMI e liberi professionisti

Il leasing è da sempre una soluzione vantaggiosa per le imprese. Attualmente lo è ancora più, alla luce dei favorevoli presupposti per le aziende in procinto d'investire, come ci spiega Mirco Flaim, esperto della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA.



Mirco Flaim, esperto leasing della Cassa Centrale Raiffeisen

Sig. Flaim, ritiene che il leasing sia tutt'ora interessante?

Mirco Flaim. Questo strumento finanziario prevede che la società di leasing acquisti il bene e lo ceda in uso al locatario contro il pagamento di rate mensili, con la possibilità di acquistarlo definitivamente al termine del contratto. Un aspetto vantaggioso è la riduzione dei tempi di ammortamento, fino alla metà della durata ordinaria per i beni strumentali e i veicoli commerciali e fino a un minimo di 12 anni per gli immobili. L'attuale livello basso dei tassi e i significativi benefici fiscali della legge di stabilità 2016 a fronte dell'acquisto di impianti e macchinari, anche se effettuato in leasing, rendono quest'investimento ancora più interessante.

Quali altri vantaggi è possibile annoverare?

Mirco Flaim. La struttura del leasing (acconto, durata, valore residuo) può essere modulata in maniera flessibile, tarandola sulle proprie esigenze. Gli esperti della Cassa Centrale supportano le imprese con una consulenza a tutto tondo, che include servizi aggiuntivi come assicurazioni, valutazione del bene e/o del fornitore, evasione delle pratiche giuridiche e burocratiche, ma anche esaustive informazioni sulle diverse sovvenzioni pubbliche.

A quali sovvenzioni si riferisce in particolare?

Mirco Flaim. Innanzitutto, le imprese possono avvalersi dei contributi provinciali previsti sia per il leasing di beni strumentali che per quello immobiliare, poiché la Cassa Centrale è convenzionata con il fondo di rotazione. Inoltre, da maggio è possibile stipulare queste operazioni in combinazione con i vantaggiosi incentivi statali della "Sabatini-ter", anche se non contestualmente al fondo di rotazione.

Cosa offre ancora la Cassa Centrale in materia di leasing?

Mirco Flaim. La Cassa Centrale è in grado di evadere qualunque richiesta, ricorrendo a Raiffeisen Leasing[®] per il finanziamento di immobili aziendali, impianti e macchinari di una certa entità o avvalendosi dei servizi delle società partner Iccrea Bancaimpresa e BCC Lease per le operazioni d'importo minore.

Il leasing è indicato anche per i privati?

Mirco Flaim. Certamente, poiché la legge di stabilità 2016 ha introdotto una grossa novità: i cittadini d'età inferiore a 35 anni, che intendono finanziare l'abitazione principale attraverso il leasing, possono portare in detrazione fiscale il 19% delle rate, composte da capitale e interessi, fino a 8.000 euro l'anno. Ciò è decisamente più vantaggioso rispetto al mutuo, che consente di "scaricare" solo il 19% degli interessi passivi fino a 4.000 euro. Attualmente, però, il contratto di leasing non può essere collegato al contributo a fondo perduto erogato dalla Provincia. Una volta pervenuti i chiarimenti ministeriali sulle questioni ancora aperte, è presumibile che i primi contratti possano essere stipulati entro la fine dell'anno. Quest'agevolazione è valida fino alla fine del 2020. _cr

ETHICAL BANKING

È come appare

Al maso Schnalshuberhof, la natura regna incontrastata: vigneti e frutteti permeano lo scenario di un maso ancestrale, che ospita due Stube poste sotto tutela. In ogni dove, si respira un'atmosfera particolare.



Breve filmato:
<https://www.youtube.com/watch?v=Na1LHFUj98>

A Plars di Sopra, nel Comune di Lagundo, sorge la locanda tradizionale Schnalshuberhof, menzionata per la prima volta in un documento del 1318. Una peculiarità è rappresentata dalle due Stube, poste sotto tutela monumentale, una delle quali è stata chiamata “Stube dei giornali” per via dei vecchi frammenti di carta stampata rinvenuti sul tavolato durante una ristrutturazione. Il maso è un'azienda biologica (viticoltura e frutticoltura) con locanda tradizionale e distilleria propria e le mele vengono commercializzate mediante la cooperativa di frutta bio. Dal 1997, è Christian Pinggera, insieme ai genitori, a gestire la struttura, dove vengono servite unicamente pietanze a base di ingredienti del maso: non c'è un menu vero e



Christian Pinggera nella “Stube dei giornali”

proprio ed è la cuoca a decidere di volta in volta i piatti da preparare, in base alla disponibilità dei prodotti stagionali. Proprio per questa autenticità, il maso è apprezzato dagli ospiti che, nel 2010, lo hanno premiato come “Locanda contadina dell'anno”.

UNA BOTTEGA PROPRIA

Recentemente, un sogno coltivato da tempo è diventato realtà: una bottega propria dove degustare e acquistare oltre 50 prodotti bio coltivati e lavorati nel maso. La gamma offerta spazia dal vino allo speck, dai succhi ai canederli, dalle uova agli insaccati, sino alla frutta secca, alle marmellate e a preziosi distillati. Per l'allestimento del punto vendita, è stato scelto un arredamento sobrio, dando spazio a materiali autoctoni, quali lastre di pietra di Velloi e legno di castagno del vecchio fienile. Gli antichi elementi architettonici sono stati preservati nel loro stato originale. Anche in sede di finanziamento, la sostenibilità è stata posta in primo piano, optando per la linea di credito “Agricoltura biologica” di Ethical Banking. “I risparmiatori locali e la Cassa Raiffeisen di Lagundo, partner di Ethical Banking, hanno contribuito a una gestione improntata alla natura dell'esemplare azienda”, ha sottolineato Roland Furgler, responsabile di progetto Ethical Banking. _rf

Maggiori informazioni su:
www.ethicalbanking.it



Lo Schnalshuberhof
a Plars di Sopra

IMPOSTE INDIRECTE

Agevolazioni sull'acquisto della prima casa

A inizio anno sono cambiati i requisiti, a livello d'imposta di registro e IVA, per l'acquisto della prima casa. Al ricorrere di particolari condizioni, è ora possibile acquistare una nuova abitazione, sfruttando le agevolazioni, anteriormente alla vendita della prima.



Dott. Benjamin Achammer,
Area Fiscale,
Federazione Raiffeisen

Per avvalersi delle agevolazioni fiscali a fronte dell'acquisto della prima casa (tra cui, imposta di registro al 2% e IVA al 4%), fino ad oggi era necessario soddisfare le seguenti condizioni:

- a) l'immobile abitativo doveva sorgere nel comune in cui l'acquirente aveva la sua residenza o la trasferiva entro 18 mesi dalla stipula del contratto di compravendita, o dove aveva il luogo di lavoro;
- b) l'acquirente non doveva possedere alloggi o parti di essi in tale comune;
- c) l'acquirente non poteva essere, sull'intero territorio nazionale, proprietario, intestatario di diritto reali o nudo proprietario di un alloggio acquisito con l'agevolazione prevista per l'abitazione principale.

Inoltre, non poteva trattarsi di un'abitazione classificata come di "lusso" (categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

NOVITÀ DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2016

A partire dal 1° gennaio di quest'anno, le condizioni citate in precedenza sono state integrate affinché i benefici fiscali spettino anche a chi, al momento dell'acquisto, è già proprietario di un appartamento acquisito con le facilitazioni previste per l'abitazione principale, a patto che la prima unità immobiliare venga venduta entro un anno dall'acquisto della nuova.

Questa novità rappresenta una chiara agevolazione. Finora, infatti, l'acquirente di una nuova abitazione doveva aver venduto l'appartamento prima del nuovo acquisto per sfruttare i benefici fiscali, mentre ora non è più necessario. Va tuttavia considerato che l'agevolazione non si applica qualora l'acquirente sia già proprietario di un alloggio acquistato senza le facilitazioni riservate alla prima casa, che sorge sul medesimo territorio comunale del secondo immobile.

Qualora l'abitazione acquistata per prima non venga ceduta entro un anno, l'agevolazione fiscale per la prima casa viene meno con effetto retroattivo. Ciò implica che devono essere versate le imposte sul contratto di compravendita, nonché gli interessi e una penale pari al 30%, calcolata sulla differenza rispetto alla minor imposta versata. _ba



Le agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa sono state estese con la legge di stabilità 2016

RIFORMA DEL CREDITO COOPERATIVO

Sancita la nascita di un gruppo bancario autonomo



Il direttore Paul Gasser e il presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon: "La soluzione autonoma per Raiffeisen è stata sancita dalla legge"

Dopo la Camera dei Deputati è stata la volta del Senato, che il 6 aprile scorso ha approvato la riforma del credito cooperativo italiano, gettando le basi per la costituzione di un gruppo bancario autonomo per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

"Dopo lunghe trattative, siamo riusciti ad assicurare la nascita di un gruppo bancario indipendente per le Casse Raiffeisen, grazie anche al pieno supporto delle federazioni centrali, del presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher e dei parlamentari altoatesini", ha commentato il presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon. Si è compiuto quindi un passo importante, anche se la strada è ancora lunga. "Sono state gettate le basi legislative, ma la concretizzazione dipende ora dalle

norme di attuazione, che dovranno essere emanate dalla Banca d'Italia", ha aggiunto il direttore generale Paul Gasser. Un gruppo a se stante consentirà di preservare l'autonomia delle singole Casse, che da sempre si contraddistinguono per la vicinanza al mercato e ai clienti. Al contempo, un'efficiente collaborazione all'interno del Sistema Raiffeisen, con una chiara attribuzione di mansioni e competenze, è il presupposto per un ulteriore consolidamento della sua forza economica.

GETTATE LE BASI PER IL FUTURO

"La costituzione di un gruppo bancario autonomo rappresenta una grossa sfida per le Casse Raiffeisen ed è un passo importante per il loro futuro", ha proseguito Gasser. Dopo la pubblicazione delle norme di attuazione, nell'ambito di un convegno a livello provinciale, dovrà essere definito congiuntamente un "modello", decidendo anche in merito all'impresa capogruppo che, nelle provincie di Bolzano e Trento, potrà assumere la forma di società per azioni o banca cooperativa. _isch

COMMENTO DI BORSA

Senza limiti

Fermiamoci un attimo a riflettere: 80 miliardi di denaro creato dal nulla. È questa la cifra che la Banca centrale europea (BCE) ha previsto per l'acquisto mensile di obbligazioni. Gli stessi corporate bond, da giugno, non saranno più al riparo da questa nuova ondata di liquidità, tenendo presente che, già oggi, la BCE detiene circa il 30 per cento di tutte le obbligazioni statali europee. Che in quest'ambito non esistano limiti verso l'alto, ce lo stanno dimostrando le banche centrali di tutto il mondo, prima fra tutte la Bank of Japan, che con il suo programma di acquisto titoli ha già gonfiato il totale di bilancio a quasi il 100 per cento del PIL.

Quel che comporta quest'iniezione di denaro lo si vince dal livello dei tassi sempre più basso. Il denaro è una merce negoziata al pari di tutte le altre, come la pancetta o le automobili: maggiore è la sua disponibilità, minore è il suo valore. Considerando il tasso d'interesse come il suo prezzo, è chiaro che attualmente il nostro "bene" non scarseggia. Se l'obiettivo di queste manovre è mettere in moto una dinamica positiva dei prezzi, è certo che, in un mondo globalizzato e altamente tecnologizzato, l'esito è incerto. Per la prima volta, l'umanità si trova ad affrontare la sfida legata alla facile sostituibilità di

risorse conosciute, che si tratti di materie prime, beni di consumo o manodopera. La scarsità è diventata, dunque, un fenomeno di breve durata. Per risparmiatori e banche, ciò non implica però esclusivamente aspetti positivi: solo una volta arginato il commercio globale, i prezzi al consumo potranno riprendere a crescere. Se poi è ciò che davvero vogliamo, è tutta un'altra storia. _mm

Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA





Le aste giudiziarie offrono una buona possibilità per fare affari ma, come per gli acquisti "tradizionali", è imprescindibile una verifica accurata di tutte le condizioni

IMMOBILI

Asta, l'alternativa all'acquisto



Werner Pfeifer, consulente all'edilizia abitativa della Cassa Raiffeisen Alta Venosta

Ulteriori informazioni e documenti sulle aste sono disponibili al sito www.tribunale.bolzano.it (sezione "Vendite giudiziarie").

Immobili in vendita all'incanto: www.wohnen-in-suedtirol.it

Gli immobili, soprattutto in Alto Adige, sono molto costosi. Un modo relativamente conveniente per acquisirne la proprietà, e pertanto sempre più apprezzato, è l'acquisto all'asta, come ci rivela Werner Pfeifer, consulente all'edilizia abitativa della Cassa Raiffeisen Alta Venosta.

Questo trend è confermato dal crescente interesse verso le aste giudiziarie nell'ambito del portale immobiliare di Raiffeisen "Abitare in Alto Adige". Chi sceglie questa forma d'acquisto deve innanzitutto conoscere lo svolgimento di un'asta e prepararsi adeguatamente, leggendo con cura gli avvisi d'asta, gli estratti tavolari, le eventuali perizie e tutti i dettagli dell'immobile. È inoltre opportuno prendere visione di eventuali vincoli e clausole che gravano sull'immobile anche dopo la cessione: se, ad esempio, in seguito alla vendita, rimane in essere un diritto di abitazione o usufrutto, l'unità non potrà essere utilizzata immediatamente.

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE

Una volta chiariti tutti gli aspetti tecnici, è importante sottoporre l'immobile a una perizia accurata. Tra i fattori che determinano il prezzo dell'offerta, rientrano l'anno di costruzione, lo stato del bene e gli eventuali investimenti

necessari. Ulteriori informazioni possono essere reperite presso l'ufficio tecnico del comune in cui sorge l'unità, ad esempio, sulla presenza di autorizzazioni e licenze, limitazioni o piani regolatori.

ASPETTI FINANZIARI

Prima di presentare l'offerta, può essere ragionevole affidarsi a una consulenza finanziaria, come ci ricorda l'esperto di edilizia abitativa Werner Pfeifer, determinando il budget a disposizione e la capacità di rimborso. È inoltre necessaria l'immediata disponibilità finanziaria poiché dopo l'acconto, da effettuare prontamente al termine dell'asta, il saldo comprensivo di imposte e oneri accessori dev'essere versato entro 60 giorni.

MODALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

Per presentare la propria offerta, è richiesta la compilazione e la sottoscrizione della conferma di partecipazione, cui va allegato a titolo di cauzione un assegno circolare per un importo pari al 10 per cento dell'importo d'asta. Consiglio: è bene considerare i propri limiti e non farsi mettere sotto pressione. Non è rara, infatti, la presenza di "finti" offerenti che cercano di spingere al rialzo la quotazione, pur di guadagnarsi una provvigione sul prezzo di aggiudicazione. _ws

Volete sapere quanto è forte il
nostro legame con l'Alto Adige?



INIZIATIVA

Consapevolmente: Raiffeisen

Raiffeisen è un marchio forte, saldamente ancorato nella mente degli altoatesini, come confermano svariati sondaggi. Quali sono però i valori che incarna Raiffeisen? E che cosa implica per l'Alto Adige? Tutte domande alle quali si è cercato di dare una risposta con la nuova iniziativa "Consapevolmente: Raiffeisen".



“Come il nome stesso suggerisce, si tratta di un’iniziativa volta ad accrescere la consapevolezza: chi siamo? Quali sono le questioni che ci stanno a cuore e in cosa ci differenziamo dagli altri? Non a tutti, infatti, è chiaro cosa rappresentiamo, ciò che ci distingue e ciò che Raiffeisen fa per il territorio.”

Dott. Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige

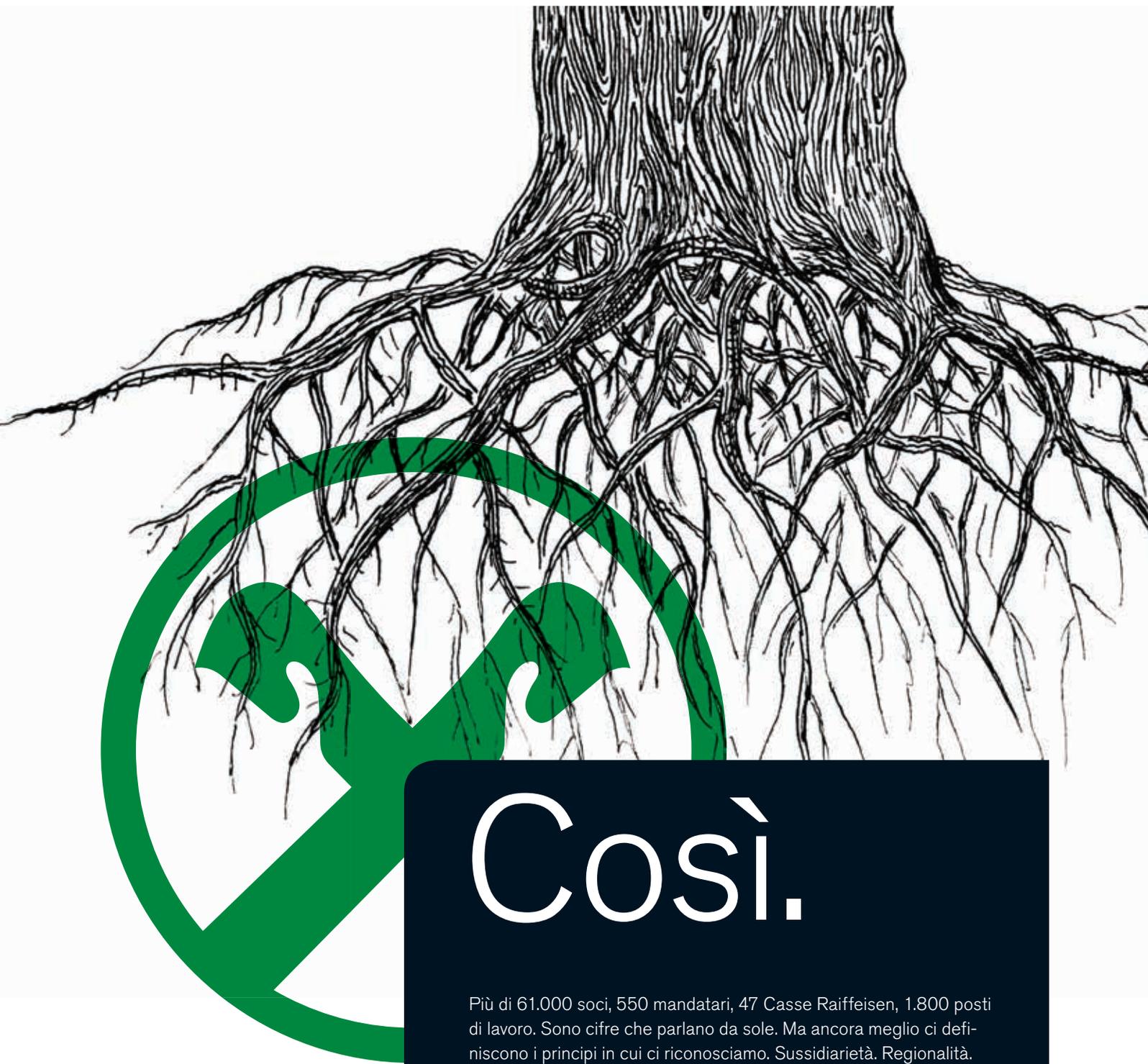


“La notorietà è importante, la simpatia è una bella cosa, ma l'essenziale è la fiducia, che dobbiamo conquistarci giorno dopo giorno. In tal senso, auguro ogni successo all'iniziativa 'Consapevolmente: Raiffeisen in Alto Adige'.”

Dr. Walter Rothensteiner, procuratore generale della Federazione Raiffeisen austriaca

In un'epoca così turbolenta per le Casse Raiffeisen locali, è importante sottolineare ancora di più la peculiarità del modello commerciale cooperativo e il plusvalore creato a favore della popolazione locale, del suo ambiente vitale e del contesto economico. Per questo, in collaborazione con la Federazione Raiffeisen austriaca, le Casse Raiffeisen altoatesine hanno promosso l'iniziativa "Consapevolmente: Raiffeisen".

Solidarietà, sussidiarietà e regionalismo sono i principi fondamentali, oggi più attuali e importanti che mai, cui s'ispira Raiffeisen. Proprio questi sono, infatti, i valori di cui spesso i cittadini sentono la mancanza e di cui vanno alla ricerca. Oltre 150 anni fa, Friedrich Wilhelm Raiffeisen fondò la prima società cooperativa: ma quali erano le sue idee? "Aiuto all'autoaiuto: ciò che è precluso al singolo, può essere realizzato da una comunità di persone". Espresso in termini moderni, significa partecipare e far sentire la propria voce, assumersi responsabilità insieme, per i propri obiettivi e per il proprio ambiente. Con quest'iniziativa, le Casse Raiffeisen intendono richiamare la consapevolezza di un'economia cooperativa e il legame di Raiffeisen con il territorio e la sua gente. Attraverso il messaggio "Consapevolmente: Raiffeisen in Alto Adige" e l'impiego di immagini semplici e slogan immediati, vogliono dimostrare che essere socio o cliente Raiffeisen, ovvero di una banca cooperativa, è sempre una scelta consapevole. _ms



Così.

Più di 61.000 soci, 550 mandatarî, 47 Casse Raiffeisen, 1.800 posti di lavoro. Sono cifre che parlano da sole. Ma ancora meglio ci definiscono i principi in cui ci riconosciamo. Sussidiarietà. Regionalità. Solidarietà. Sono questi i nostri valori. E le radici che ci sostengono.
Consapevolmente: Raiffeisen in Alto Adige.



LA RIVOLUZIONE DEL TELEFONO

Comunicazione integrata grazie a “All IP”

Il telefono, inteso in senso classico, è ormai superato: la telefonia IP (VoIP) consente una comunicazione integrata, schiudendo alle imprese nuove opportunità di mercato.

**Informazioni
e consulenza
gratuita su ROL
Voice Business
al numero
800 031 031**

A livello europeo, il passaggio dalle reti analogiche o ISDN al protocollo internet IP è in pieno svolgimento. Che si tratti di telefonia, televisione, comunicazione mobile o video, in Europa tutti i canali saranno presto gestiti con questo standard: da qui, il concetto di All IP. Nell'uniformazione delle tecnologie di trasmissione, si celano grandi opportunità sia per le imprese che per i clienti privati.

VI SPIANIAMO LA STRADA

Nel settore imprenditoriale lo scambio di informazioni in tempo reale è imprescindibile. Collaboratori e partner commerciali interagiscono e si confrontano mediante svariati canali di comunicazione quali e-mail, fax, videotelefono, telefono e instant messaging. “Per restare competitive, piccole e medie imprese necessitano di innovati-

ve soluzioni allround, economiche e semplici da utilizzare. Il nuovo ROL Voice Business è tarato sulle dimensioni dell'azienda e si adatta in modo flessibile al suo sviluppo”, sottolinea Peter Nagler, direttore di Raiffeisen OnLine.

Ispirandosi al concetto del numero unico, mediante la ROL Voice Business App, i collaboratori sono raggiungibili su più dispositivi mobili, in azienda e fuori, sempre allo stesso numero telefonico. Inoltre, essendo possibile chiamare tutte le reti fisse dei 28 Paesi UE e della Svizzera alle tariffe locali, ROL Voice Business si traduce anche in un risparmio di costi.

DAL VECCHIO AL NUOVO

ROL Voice Business consente, in tutta semplicità, la conversione dalla vecchia alla nuova tecnologia, vale a dire dall'ISDN al VoIP. Il ROL Voice Business Box può inserirsi tra il telefono classico e la connessione ISDN, consentendo così di continuare a utilizzare gli apparecchi analogici. La migrazione completa ai telefoni IP di nuova generazione potrà essere tranquillamente effettuata in un momento successivo. L'impianto ISDN tradizionale è interamente sostituibile con All IP, mentre il telefono IP è installabile in connessione con il ROL Voice Business Box. Una via flessibile verso la telefonia IP passa attraverso la soluzione cloud: i telefoni classici vengono rimpiazzati da telefoni IP e, mediante il ROL Voice Business Cloud, è possibile utilizzare tutte le funzioni comfort della comunicazione allround, senza la necessità di una centralina nel sito aziendale. Chi opta per ROL Voice Business, beneficia non solo di una soluzione innovativa e integrata, ma anche dei vantaggi di una consulenza a tutto tondo prima, durante e dopo l'acquisto. _bl



La telefonia IP consente una comunicazione integrata

SICUREZZA DEI DATI

Affidabili soluzioni di disaster recovery per la vostra azienda

Le imprese che, oggi più che mai, dipendono dai sistemi informatici e dai loro dati, devono essere attrezzate per far fronte a eventuali guasti dei loro centri nevralgici. Per consentire un rapido ripristino dell'operatività in caso di calamità, è ineludibile tutelarsi con soluzioni affidabili di disaster recovery, come ArGO Cloud Connect di RUN SpA.

Le aziende possono pianificare, addestrarsi ad affrontare le crisi e adottare le misure più sofisticate per proteggersi dalle catastrofi eppure, di regola, queste si verificano quando meno se l'aspettano. Può trattarsi di una calamità naturale che manda in tilt il centro di calcolo o di un attacco cibernetico che causa danni critici al sistema: gli scenari sono molteplici e le conseguenze sono quasi sempre onerose e costose. Non esiste impresa che possa permettersi di rinunciare a un sistema affidabile di "disaster recovery": con questo termine s'intende l'insieme delle misure adottate in seguito a una grave emergenza a livello informatico, tra cui si conta sia il ripristino dei dati, sia la sostituzione delle infrastrutture e dei servizi IT non più fruibili.

SOLUZIONI DI DISASTER RECOVERY

Con ArGO Cloud Connect, RUN offre due differenti soluzioni basate sulla tecnologia dell'azienda Veeam. La prima (ArGO BackUP for Veeam) consente alle imprese di mettere al sicuro tutti i dati del proprio centro di calcolo, d'importanza vitale per l'azienda, direttamente e con la massima semplicità nell'ArGO Cloud (centro dati RUN). ArGO Recovery for Veeam, invece, offre la possibilità di replicare tutte le macchine virtuali del proprio centro di calcolo, ripristinandole e riattivandole in caso di emergenza. Le impostazioni legate ai tempi di back-up e di conservazione, nonché all'attivazione della garanzia dai guasti, rientrano nella responsabilità dell'amministratore aziendale.

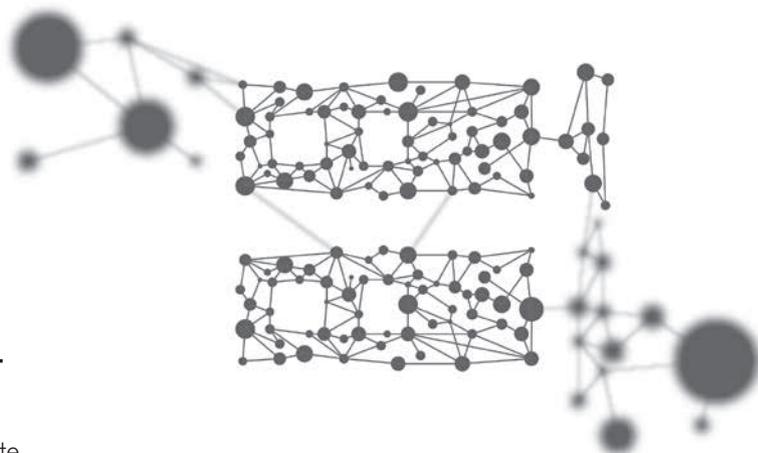
La costante crescita della mole di dati e l'incalzante virtualizzazione degli ambienti all'interno di un'impresa rendono ineludibile lo stanziamento a budget della spesa per soluzioni di disaster recovery, tenendo presente che nel lungo termine queste misure incrementano l'efficienza dei costi e i vantaggi competitivi. _so

Per saperne di più:
www.argo.bz.it



I VANTAGGI DI ARGO CLOUD CONNECT

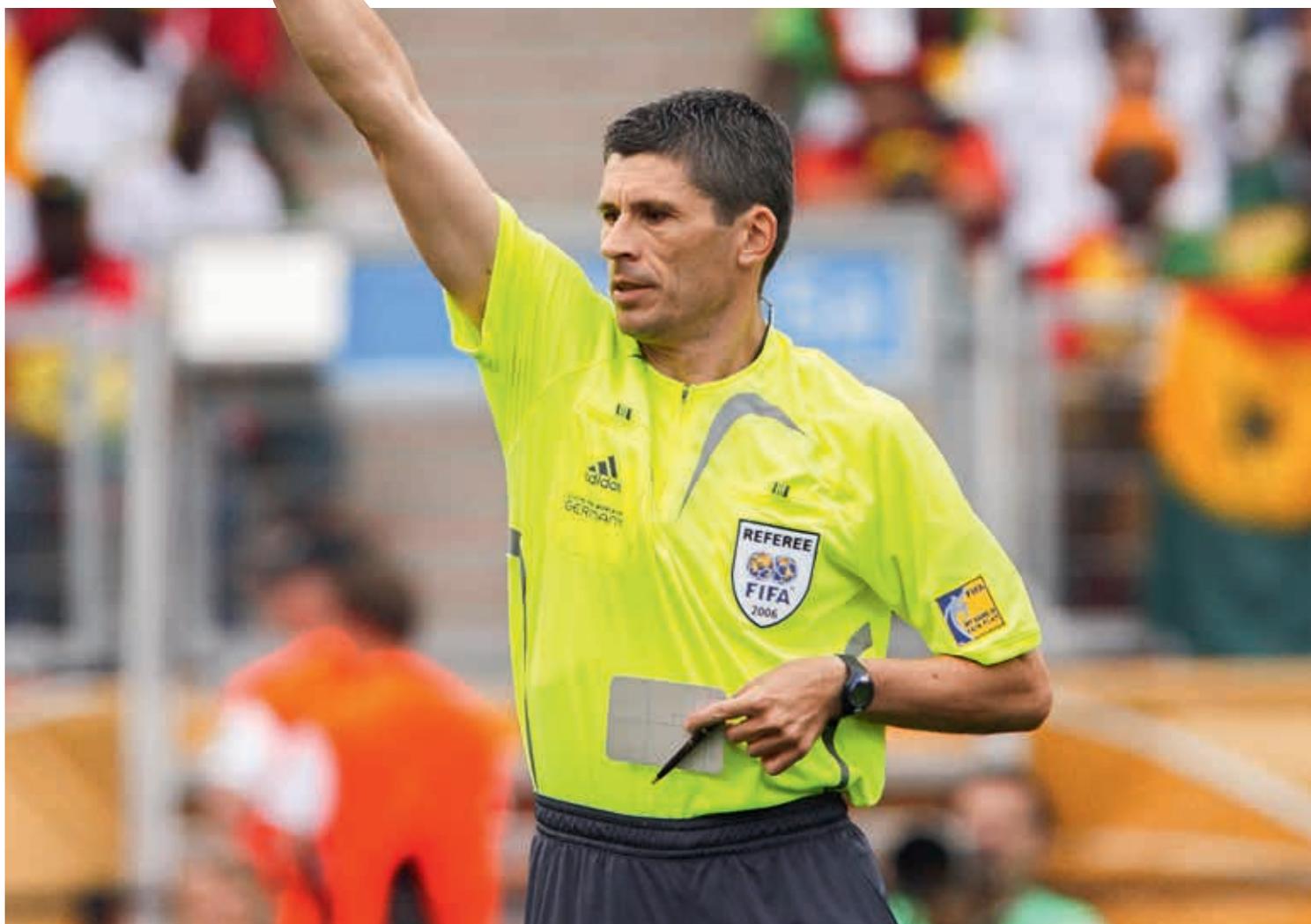
- Minimo dispendio per la configurazione
- Efficienza dei costi
- Fatturazione mensile
- Nessuna necessità di un VPN proprio
- Traffico dati criptato SSL
- Compressione e completa cifratura dei dati
- Replica di alcune macchine virtuali o di tutte
- Possibilità di cicli di garanzia incrementali o a piacere
- Conservazione dei dati nell'ArGO Cloud in Alto Adige
- Attivazione delle macchine virtuali replicate attraverso un'interfaccia web



RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

“Le decisioni migliori sono quelle che s’ispirano alla certezza”

Markus Merk ha alle spalle una brillante carriera nell'ambito dello sport: per tre volte è stato nominato “miglior arbitro del mondo” da una giuria composta da esperti di oltre 100 Paesi, che l'hanno selezionato tra oltre 700.000 candidati. In occasione del Simposio degli investitori organizzato da Raiffeisen InvestmentClub, ha introdotto i soci all'arte delle “decisioni certe”.





Sig. Merk, quand'era un arbitro FIFA di calibro internazionale, ha diretto alcune memorabili partite di calcio. Immagino che attenda con gioia i prossimi Campionati europei...

Markus Merk. Certo, sarò felicissimo di assistere a un torneo ricco di incontri appassionanti, in cui anche le squadre minori hanno la possibilità di farsi notare. È un peccato che gli Europei siano offuscati dal timore di attacchi terroristici, che impongono misure di sicurezza elevatissime.

Per un arbitro è essenziale prendere decisioni in frazioni di secondo. Com'è possibile coniugare rapidità ed equità?

Markus Merk. Non esiste una ricetta per prendere decisioni corrette e condivise: una scelta sicura dev'essere rapida, convincente e senza ripensamenti. Si tratta di un processo di costante apprendimento e allenamento. Dirigere numerose partite porta a memorizzare determinati modelli decisionali da applicare alle diverse situazioni, cioè esperienze che possono essere richiamate alla mente quando servono, in frazioni di secondo, appunto.

Arbitro FIFA molto apprezzato, Markus Merk ha diretto, tra gli altri, la finale di Champions League 2003 tra Milan e Juventus e quella degli Europei 2014 tra Grecia e Portogallo

CENNI BIOGRAFICI

Markus Merk, nato nel 1962 a Kaiserslautern, ha studiato odontoiatria e, fino al 2004, ha gestito uno studio privato. Nelle vesti di arbitro di calcio DFB e FIFA, tra il 1988 e 2008, ha diretto oltre 250 partite valide per la Bundesliga, oltre a numerosi incontri internazionali, e per tre volte è stato nominato "miglior arbitro del mondo". Dal 2005 tiene conferenze sul tema delle "decisioni certe" e offre consulenza alle imprese. Oltre a essere attivo nel mondo sportivo ed economico, è impegnato in numerosi progetti umanitari e di sviluppo, che prevedono tra l'altro la realizzazione di orfanotrofi e scuole nell'India del sud. Per le sue prestazioni in campo sportivo e sociale, nel 2005 è stato insignito della croce al merito della Repubblica Federale di Germania.

Non ritiene che una decisione dettata dalla rapidità possa essere precipitosa e, quindi, rilevarsi sbagliata?

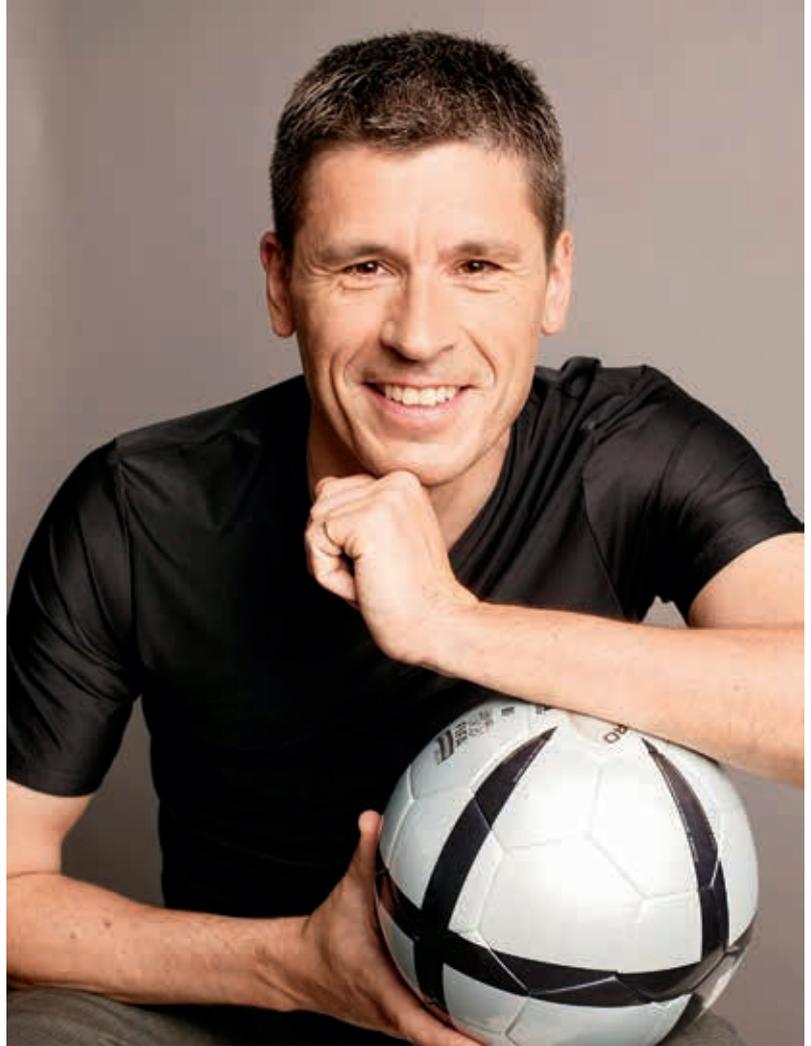
Markus Merk. In questo campo vale la regola secondo cui la prima intuizione è quella corretta. Non vale la pena costruirsi una seconda percezione: le decisioni sicure vengono prese in armonia tra raziocinio e intuito. Meno è il tempo a disposizione in una situazione complessa, maggiore è il peso della componente intuitiva. Se ne ho la possibilità, naturalmente, cerco di consultarmi con i miei assistenti. Decidere rapidamente non vuol dire farlo in maniera affrettata; in ogni caso, è sempre meglio non trascinare una decisione nel tempo, perché così se ne riduce il grado di accettazione e la certezza.

E come la mettiamo con le decisioni sbagliate?

Markus Merk. Quando gli uomini sono all'opera, c'è la possibilità che sbagliano, nel calcio come in ogni altro ambito della vita, ma dalle scelte sbagliate s'impara, anche se può essere doloroso. Arriva un momento in cui è necessario fare i conti con i propri errori.

Secondo Lei, quali sono le caratteristiche di un buon arbitro?

Markus Merk. Gli arbitri devono avere il coraggio di assumersi la responsabilità e la voglia di prendere decisioni, due caratteristiche essenziali per esercitare un ruolo direttivo sotto i riflettori, analogamente a quanto è richiesto a un dirigente ►



Markus Merk: "Non esiste una ricetta per prendere decisioni giuste. Le nostre scelte sono condizionate da numerosi fattori interni ed esterni, che determinano il nostro successo personale e professionale"

- d'azienda. Sono inoltre importanti le competenze tecniche, la rapidità decisionale e la forza mentale.

Quali sono le principali differenze tra le decisioni di un arbitro e quelle di un investitore?

Markus Merk. Le scelte di un investitore riguardano in primo luogo il suo interesse personale ed economico mentre gli arbitri, decretando vittorie o sconfitte, influenzano anche la situazione finanziaria dei circoli sportivi e suscitano emozioni tra i loro fan. Ciascuna decisione cela la possibilità di scelta e una dose d'incertezza: quindi, sia gli arbitri sia gli investitori devono essere consapevoli di ciò che fanno e convinti delle loro scelte, se non addirittura entusiasti, nella migliore delle ipotesi.

Spesso, in situazioni critiche, le persone tendono a comportarsi in maniera isterica. Parliamo di calciatori, ma anche di risparmiatori...

Markus Merk. Le situazioni critiche dovrebbero essere sempre affrontate con i nervi saldi, quindi mantenendo la calma. L'isteria non porta a nulla, al contrario dell'esperienza e della consapevolezza costruita nell'arco di anni, che consentono di raggiungere la forza interiore e compiere i passi giusti.

TOTO EUROPEI RAIFFEISEN PARTECIPA E VINCI!

Gli Europei di calcio andranno in scena in Francia dal 10 giugno al 10 luglio: per l'occasione, Raiffeisen ha organizzato un "Toto Europei", aperto a tutti i soci delle Casse Raiffeisen e ai clienti più giovani, nati tra il 01.01.1996 e il 31.12.2004. In palio ci sono fantastici premi, tra cui buoni viaggio del valore di 750 e 300 euro, un iPad Air 2 e buoni acquisto del valore di 50 euro. Buona fortuna! Info e registrazioni:

<http://france16.raiffeisen.it>



Un arbitro deve poter fare affidamento su validi assistenti a bordo campo. Vede delle analogie con la consulenza finanziaria?

Markus Merk. Penso proprio di sì. Così come l'arbitro lavora in team con i guardalinee, anche il risparmiatore forma una squadra con il suo consulente finanziario: proprio una buona collaborazione consente di prendere insieme decisioni critiche. Il principio morale del fair play può essere applicato anche all'attività economica: alla base ci dev'essere un sano rapporto di fiducia, poiché lo scetticismo costante e fine a se stesso è controproducente. Se viene a mancare questa base di fiducia, significa che non si è scelto il partner giusto, che pertanto va cambiato. Questo vale per gli investitori, gli arbitri ma anche per tutti gli altri rapporti. (ride)

Sig. Merk, al di là dell'universo sportivo e di quello economico, lei è attivo anche in diversi progetti solidaristici e di sviluppo. Come mai Lei sta così a cuore quest'impegno?

Markus Merk. Ritengo di aver avuto molta fortuna nella vita e, per questo, desidero aiutare chi è in difficoltà. I nostri progetti in India sono finalizzati alla costruzione di scuole, orfanotrofi e altre istituzioni sociali, e tutto ciò mi riempie di gioia. _is

CASSA RAIFFEISEN DELLA VALLE ISARCO

Nuovo concept commerciale con la “Filiale del futuro”

Se è vero che la primavera è la stagione del rinnovamento, la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco non ha voluto essere da meno e, a inizio maggio, ha lanciato il nuovo concept “Filiale del futuro”, che intende garantire ai clienti maggior tempo e qualità in sede di assistenza e servizi innovativi, focalizzandosi sulla specializzazione, con una netta divisione tra esperti front office e consulenti: se i primi evadono le operazioni di pagamento nelle filiali, i secondi, rivolgendosi a privati e aziende, offrono un servizio globale a 360° per tutte le questioni in materia finanziaria, previdenziale e assicurativa. Il tutto viene integrato, come sempre, dalle consulenze specializzate dei centri di competenza Business Banking, Private Banking, Edilizia e Assicu-

razioni presso la sede principale di Bressanone. La Cassa Raiffeisen, inoltre, ha inaugurato con il nome di CentroAssistenza la nuova filiale digitale, dove i clienti di tutti gli sportelli potranno avvalersi di una serie di servizi, telefonicamente o via e-mail, come la richiesta di informazioni sul conto, bonifici, ricarica o blocco carte. Nell'ambito della ristrutturazione, si è verificata anche una riorganizzazione del personale. I nuovi orari di apertura sono consultabili al sito: www.raiffeisen.it/dellavalleisarco

Nella foto (da sx. a dx.): Karl Heinz Plaseller, Michaela Gasser, Markus Oberrauch, il vicedirettore Christof Mair, Anton Mitterutzner, il direttore Karl Leitner, Carmen Tauber, Alex Ladurner, Suan Piccinelli, Lukas Augschöll, Werner Braun, Dietmar Lamprecht e Martin Ragginer



IN BREVE



I 10 anni delle Settimane della Strada del Vino

Le Settimane della Strada del Vino tagliano il traguardo dei 10 anni. Dal 22 aprile all'11 giugno, in 16 Comuni nei pressi di Bolzano, tutto ruoterà intorno al tema del vino. Un programma variegato, ricco di eventi culturali e gastronomici, accompagnerà i visitatori nel mondo vinicolo altoatesino. Come nelle passate edizioni, Raiffeisen sarà sponsor esclusivo della manifestazione.

Ortler Bike Marathon 2016

Il debutto della Ortler Bike Marathon, lo scorso anno, ha superato ogni aspettativa. La seconda edizione della manifestazione, in programma l'11 giugno, introdurrà per la prima volta la categoria delle bici elettriche, una novità per l'Alto Adige. Due i percorsi tra cui scegliere: quello breve da 51 km e 1.600 m di dislivello e quello marathon da 90 km e 3.000 metri di dislivello. I risultati dell'evento, sponsorizzato anche da Raiffeisen, saranno consultabili al sito www.ortler-bikemarathon.

Creazioni dei bambini per un nobile scopo

I bambini dell'asilo di Terlano si sono impegnati in uno straordinario gesto di solidarietà, realizzando decorazioni pasquali acquistabili con una donazione presso la Cassa Raiffeisen di Terlano. Il ricavato è stato devoluto all'organizzazione “Maultaschstern”, per il sostegno a una famiglia terlanese bisognosa.

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

A sostegno dell'Algunder Magazin



Il presidente dott. Sepp Kiem e il direttore Artur Lechner della Cassa Raiffeisen di Lagundo alla firma del contratto con il presidente dell'Algunder Kulturkreis Martin Geier (al centro)

Da oltre 10 anni, la Cassa Raiffeisen di Lagundo collabora con l'associazione culturale Algunder Kulturkreis, in particolare supportando la redazione del magazine "ALM", un bimensile riportante utili informazioni per i cittadini, così come i resoconti della vivace vita associativa, apprezzato anche oltre i confini comunali. La collaborazione è stata ufficialmente riconfermata dalla proroga del contratto di sponsorizzazione.

CASSA RAIFFEISEN VANDOIES

Hermann Weissteiner presidente onorario

In occasione dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen di Vandoies, è stata conferita la presidenza onoraria per i servizi resi a Hermann Weissteiner. Nella sua laudatio, Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, ha ricordato lo straordinario impegno profuso da Weissteiner nei suoi 44 anni alla Cassa Raiffeisen, che lo hanno visto membro del consiglio di amministrazione dal 1972 al 1980, presidente del collegio sindacale da 1980 al 1986 e infine presidente dal 1986 a 2016. In segno di stima e riconoscimento, Weissteiner è stato omaggiato con la spilla d'onore della Cassa Raiffeisen di Vandoies.



Da sx. a dx.: il direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen Paul Gasser, il presidente Hartmann Radmüller, il presidente onorario Hermann Weissteiner e il direttore Franz Leitner

CASSA RURALE DI BOLZANO

Cambio ai vertici

Dopo aver ricoperto per 15 anni la carica di presidente della Cassa Rurale di Bolzano, Hansjörg Riegler non si è ricandidato per le elezioni, comunicando ai soci le sue dimissioni durante l'assemblea generale di fine aprile. Il direttore Erich Innerbichler e la vicepresidentessa Elke Gruber hanno espresso la loro riconoscenza a nome di tutta la Cassa Raiffeisen per l'instancabile dedizione dimostrata nei confronti della banca e della città. Nel periodo della presidenza e durante i suoi 33 anni in veste di consigliere, Riegler si è adoperato per instaurare un'ottima collaborazione con le associazioni e le organizzazioni di Bolzano e San Genesio. Alla presidenza è stato eletto Alexander Gasser, avvocato nativo di San Genesio, consulente e partner dello studio legale associato Pobitzer e membro del consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Bolzano dal 2007.



Hansjörg Riegler (a destra nell'immagine) cede il testimone ad Alexander Gasser



Da sx. a dx.: il presidente del collegio sindacale Heiner Nicolussi-Leck, Josef Hainz, il presidente Hanspeter Felder, il nuovo vicedirettore Georg Oberhollenzer e il direttore Anton Josef Kosta

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Passaggio di testimone tra Hainz e Oberhollenzer

Dopo 39 anni di servizio, il vicedirettore Josef Hainz si ritira a meritato riposo. L'annuncio ufficiale è avvenuto a fine aprile in occasione dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen di Brunico presso l'affollata Casa Michael Pacher. "Per 39 anni, Josef Hainz è stato una certezza e ora lascia

un grande vuoto dietro di sé", ha ricordato il presidente del collegio sindacale Heiner Nicolussi-Leck, lodando la sua dedizione per l'arte e la cultura. Hainz, con le sue visioni e il suo impegno, ha contribuito in modo sostanziale alla trasformazione della Cassa Raiffeisen di Brunico in qualcosa di più di una semplice

banca. In veste di responsabile del personale è stato un punto di riferimento per tutti i collaboratori e la sua dirigenza si è distinta per l'attenzione e il rispetto. Ne ha raccolto l'eredità, a inizio aprile, Georg Oberhollenzer, da svariati anni membro della direzione.

ASSOCIAZIONE DIRETTORI DELLE CASSE RAIFFEISEN

Viaggio di studio cooperativo a Hessen



I partecipanti al viaggio di studio davanti al Kurhaus di Wiesbaden

In occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, l'Associazione dei direttori delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ha organizzato un viaggio di studio a Hessen, visitando svariati enti cooperativi e osservando da vicino la loro attività. Presidenti e direttori delle Casse Raiffeisen si sono recati a Francoforte presso la Union Investment, società d'investimenti del gruppo bancario DZ e membro della Federazione delle Banche Popolari e Banche Raiffeisen tedesche, per poi spostarsi a Wiesbaden e conoscere non solo la città, ma anche R+V, compagnia assicurativa delle cooperative. Un giro nel Rheingau, una degustazione di vini alla "wineBANK" di Eltville sul Reno e una visita all'ex abbazia cistercense di Eberbach hanno coronato il viaggio.



SPORT IST WERT(E) VOLL

Il motto del 2016
di VSS sottolinea il
significato dello sport

Lo sport è veicolo di valori
quali il rispetto, lo spirito di
squadra e la coesione

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ALTOATESINE

Il valore dello sport

La Federazione delle Associazioni Sportive dell'Alto Adige (VSS) ha dedicato il 2016 al tema "Il valore dello sport". "Se da un lato lo sport è veicolo di valori positivi, dall'altro supporta lo sviluppo complessivo della persona ed è quindi uno strumento prezioso", ha dichiarato il presidente Günther Andergassen. A ciò si

aggiunge la sua straordinaria forza integrativa. Con svariate iniziative, che vedono Raiffeisen in veste di sponsor generale, VSS intende dare risalto al tema di quest'anno, promuovendolo con cartelloni alle fermate degli autobus, magliette, corsi di aggiornamento e una sottoscrizione a favore di Medici senza Frontiere.

FEDERAZIONE CICLISTICA ALTO ADIGE

Un altro anno di successi per i talenti delle due ruote altoatesine



Gli atleti altoatesini che hanno vestito la maglia tricolore nel 2015.
A sinistra: Nino Lazzarotto, presidente del Comitato FCI Alto Adige

Si è chiuso un altro anno ricco di successi per il Comitato FCI Alto Adige. "Anche nel 2015, i nostri atleti si sono riconfermati ai vertici mondiali nelle diverse categorie, ottenendo risultati di assoluto rilievo", ha dichiarato non senza un pizzico di orgoglio il presidente Nino Lazzarotto. A fine marzo, presso il Pavillon Raiffeisen di Bolzano, è stato presentato il calendario della nuova annata, ricco di eventi di primissimo piano, tra cui il Campionato Italiano Giovanile XCE a Colle Casies in giugno e il Campionato Italiano 4x Cross a Sarentino, oltre alla tradizionale MTB Raiffeisen Südtirol Cup. Il pluriennale rapporto di collaborazione e sponsorizzazione con le Casse Raiffeisen è stato prorogato a inizio anno.

ETHICAL BANKING

Cooperative del caffè in Etiopia



Da sx. a dx.: Helmut Bachmayer, Ethical Banking Bolzano, il dottorando Dagne Mojo, Christan Fischer, professore all'Università di Bolzano, e Karl Heinz Weger della Federazione Raiffeisen

Per tre anni, presso l'Università di Bolzano, l'etiopio Dagne Mojo ha studiato il valore delle cooperative del caffè nel suo Paese d'origine e a fine aprile, su invito di Ethical Banking, ha presentato i risultati della sua ricerca, confermando l'importanza delle cooperative in agricoltura e ribadendo il loro contributo allo sviluppo del Paese. Inoltre, ha dimostrato come i soci delle cooperative del caffè beneficino di condizioni economiche e sociali più favorevoli, con una maggiore motivazione a migliorare la loro situazione di vita. In Etiopia, sorgono 60.000 cooperative che contano complessivamente 9 milioni di soci.

CASSA RAIFFEISEN TURES-AURINA

Ben attrezzati per le emergenze

Recentemente, il Soccorso Alpino di Campo Tures ha provveduto alla sostituzione della dotazione antivalanga, essendo il vecchio equipaggiamento in uso già da 15 anni. L'acquisto di nuove sonde, pale e ARVA per i 26 componenti della squadra è stato possibile grazie al supporto finanziario della Cassa Raiffeisen Tures-Aurina.



Il direttore della filiale Alexander Leiter (a sinistra) e Lukas Forer, responsabile del Soccorso Alpino a Campo Tures

GRUPPO DI LAVORO "PIÙ DONNE ALLA GUIDA DELLE COOPERATIVE"

Il coraggio di assumersi una responsabilità



A Bolzano, nel mese di marzo, il gruppo di lavoro "Più donne alla guida delle cooperative" ha invitato a uno scambio di esperienze sul tema "Il coraggio di assumersi una responsabilità". Le relatrici intervenute sono state Ilaria Vescovi, imprenditrice e presidentessa del Museo di Arte Moderna e Contemporanea MART di Rovereto, Bettina Kastner della Federazione Raiffeisen austriaca e Maria Wurz, prima presidentessa di una Cassa Raiffeisen altoatesina. Paulina Schwarz, vicepresidente della Cassa Raiffeisen di Meltina, ha illustrato la storia e l'attività svolta dal gruppo di lavoro da lei presieduto. "L'obiettivo è quello di incrementare la quota femminile a livello dirigenziale nelle cooperative Raiffeisen e ampliare ulteriormente la rete per uno scambio di esperienze", ha sottolineato Schwarz.

Da sx a dx: Paulina Schwarz, presidentessa del gruppo di lavoro "Più donne ai vertici delle cooperative", Maria Wurz, membro del gruppo e prima presidentessa di una Cassa Raiffeisen altoatesina, e Bettina Kastner, direttrice e coordinatrice del Consiglio delle funzionarie della Federazione Cooperative Raiffeisen austriaca

AVVENTURA NELLA NATURA

Sulle tracce dell'oro bianco e di fonti curative maleodoranti

La cava di marmo di Lasa e la fonte sulfurea "Stinkabrunn" sorgono nel cuore dell'incantevole paesaggio montano della Val Venosta, perfetto per un'escursione avventurosa tra una ricca moltitudine di scorci naturali.

Questa escursione è l'ideale per coloro che hanno sempre voluto conoscere l'origine del marmo di Lasa, celebre nel mondo. Partiamo dal ponte sull'Adige di Lasa in direzione Tarnell lungo la valle di Lasa, imboccando i sentieri n. 5 e 12 verso Gurgl. Dopo circa un'ora, ci attende l'imponente spettacolo naturale della cascata omonima, che si getta con fragore nella profonda gola: nel punto più alto, cui approdiamo dopo

mezz'ora, scorgiamo le gallerie della Cava Acqua Bianca, dove, dal 1883, viene estratto il marmo di Lasa, noto anche come "oro bianco". Ci incamminiamo verso valle sino al Bremsberg, per poi risalire seguendo le indicazioni per "Malga di Lasa di Sopra". Dopo un'ora, giungiamo alla stazione a monte della funivia marmifera con funicolare a piano inclinato, unica nel suo genere al mondo, che consente di trasportare a

L'acqua della fonte sulfurea è ricca di minerali



IL TOUR

Descrizione percorso

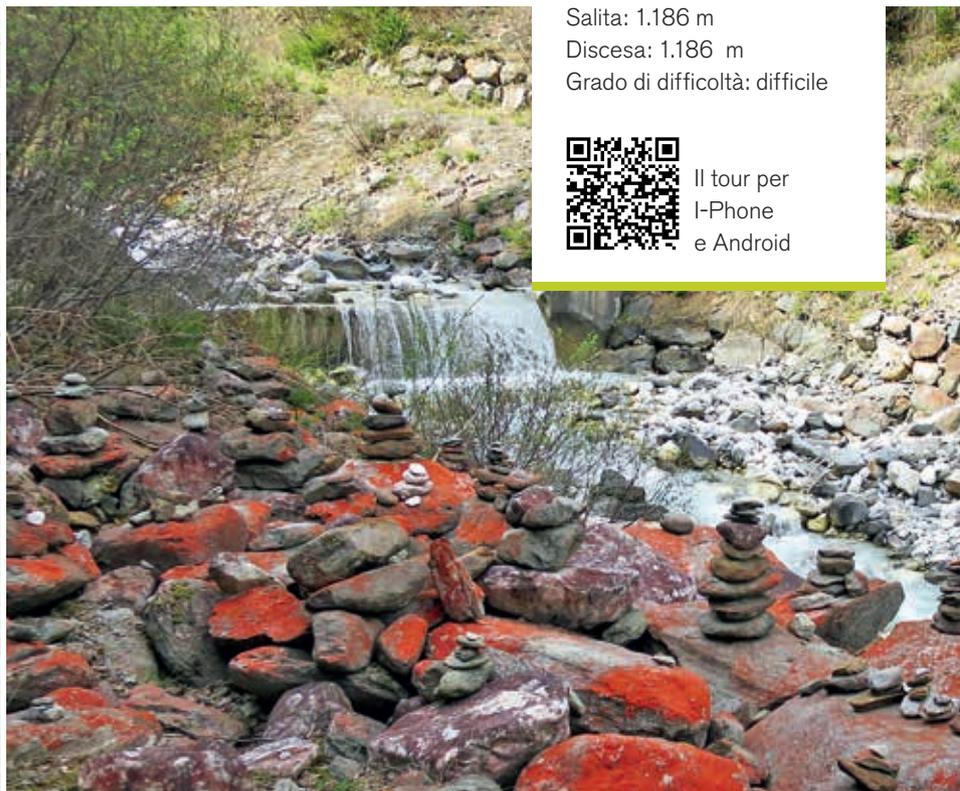
Oltrepassare il ponte sull'Adige di Lasa in direzione Tarnell nella Valle di Lasa, sino alla cascata "Gurgl". Quindi, imboccare la Bremsweg lungo la funicolare, per poi proseguire sino alla Malga di Cegles di Sotto e al celebre castello omonimo. Incamminarsi lungo il sentiero Parnetz sino al biotopo Schmugs e alla fonte sulfurea "Stinkabrunn", facendo ritorno a Lasa lungo l'area paludosa. Tempo di percorrenza: 7 ore e 30 minuti.

Dati del tour

Itinerario: 20,6 km
Durata: 7 h e 1/2
Salita: 1.186 m
Discesa: 1.186 m
Grado di difficoltà: difficile



Il tour per
I-Phone
e Android

**ESCURSIONE IN VAL VENOSTA:
VALLE DI LASA E STINKABRUNN**




"Imperdibile la sosta al Castello di Cengles, soprattutto se è presente il guru delle escursioni Karl Perfler, padrone di casa e interlocutore visionario, che coccola i suoi ospiti con specialità venostane."

Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net

valle blocchi del peso di diverse tonnellate. Seguendo i sentieri n. 14 e 15, nel giro di mezz'ora, raggiungiamo la malga Cengles non gestita, sotto la quale, la via n. 2 costeggia il ruscello verso Cengles: qui, presso il castello omonimo, dalla posizione incantevole, ci concediamo una breve sosta in compagnia del guru delle escursioni Karl Perfler e delle prelibatezze venostane. Lungo la via che conduce a Parnetz, giungiamo al biotopo Schgumser Möser. Davanti a noi si erge la storica fonte sulfurea "Stinkabrunn", il cui odore ricorda le uova marce: l'acqua è ricca di minerali e viene utilizzata a scopo curativo. Dopo un'altra mezz'ora, stanchi ma appagati, facciamo ritorno al punto di partenza.



"Omini di pietra" al Rio di Lasa

CONSIGLIO DELLA SALUTE

Le malattie cardiocircolatorie hanno sviluppi diversi nelle donne?

In collaborazione con www.herzstiftung.org

Da alcuni studi è emerso che l'infarto cardiaco nelle donne viene spesso diagnosticato e curato meno prontamente di quanto accade negli uomini, comportando un tasso di mortalità superiore. Infatti, molti soggetti colpiti, ma anche molti medici, non riconoscono tempestivamente il rischio. Il problema è legato ai sintomi, che in molti casi si manifestano diversamente rispetto ai classici "campanelli d'allarme", come il senso di oppressione al torace e il dolore che s'irradia a braccia, collo e mascella, ma anche difficoltà respiratorie e sudorazione. Tutti questi sintomi possono colpire anche le donne, ma più raramente.

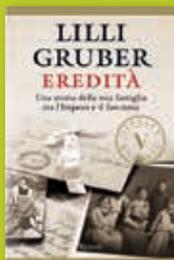
SEGNALI ASPECIFICI

Molto più spesso, nelle donne l'infarto cardiaco si preannuncia con sintomi aspecifici, come affanno, malessere, vomito e dolori localizzati nell'addome superiore e nella nuca. Talora è percepito un senso di oppressione al torace. Proprio segnali come malessere ricorrente, spossatezza e vertigini possono manifestarsi già alcuni giorni prima dell'infarto vero e proprio, ma a volte non vengono riconosciuti correttamente: per questo, le donne dovrebbero prestarvi maggior attenzione, consultando il medico in presenza di sintomi atipici con una frequenza inusitata.

In entrambi i sessi, i fattori di rischio psico-sociali, come reddito modesto, ceto basso, stress sul posto di lavoro, timore, depressione ecc., aumentano il rischio di patologie coronarie, influenzando la prognosi in caso di malattia. Tuttavia, stando a uno studio svedese, difficoltà familiari e conflitti con il coniuge sono più pericolosi per le donne, rispetto alle situazioni di stress vissute sul lavoro.



Dott. Pt Herbert Alber, membro del comitato scientifico della Fondazione Cuore Alto Adige



LIBRI

Eredità

È il novembre del 1918 e il mondo di Rosa Tiefenthaler è andato in frantumi. L'Impero austroungarico in cui è nata e vissuta non esiste più: con poche righe su un trattato di pace, la sua terra, il Sudtirolo, è passata all'Italia. "Il nostro cuore e la nostra mente rimarranno tedeschi in eterno", scrive Rosa sul suo diario, che tiene da quasi vent'anni, dal giorno del suo matrimonio con l'amato Jakob. Mai avrebbe pensato di riversare nelle sue pagine una così brutale lacerazione. Ne seguiranno molte altre. In pochi anni l'avvento del fascismo cambia il suo destino: cominciano le persecuzioni per lei e la sua famiglia, colpevoli di voler difendere la loro lingua e la loro identità; saranno arrestati, incarcerati, mandati al confino.

Rosa è il simbolo dei tormenti di una terra di confine. Su quella frontiera è cresciuta Lilli Gruber, sua bisnipote, che oggi attinge alle parole del suo diario. E racconta una pagina di storia personale e collettiva in questo libro teso sul filo del ricordo.

Lilli Gruber, "Eredità. Una storia della mia famiglia tra l'Impero e il fascismo", Rizzoli, 354 pagine, copertina rigida, ISBN: 9788817045377, prezzo di vendita: 15,73 euro

RICETTE CON INGREDIENTI DI BOSCHI E PRATI

Tortino di gallinacci



Sbucciare le patate, tagliarle a dadini e sbolentarle. Sminuzzare la cipolla e farla imbianchire con il burro in una padella, aggiungere i gallinacci e cuocere brevemente. Aggiungere le patate e l'aglio. Infine, far saltare il tutto con le spezie restanti e servire ben caldo.

Buon appetito!

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- ½ kg di patate
- 1 cipolla
- ½ kg di gallinacci
- 1 spicchio d'aglio
- 1 rametto di maggiorana, prezzemolo
- sale, pepe e burro quanto basta

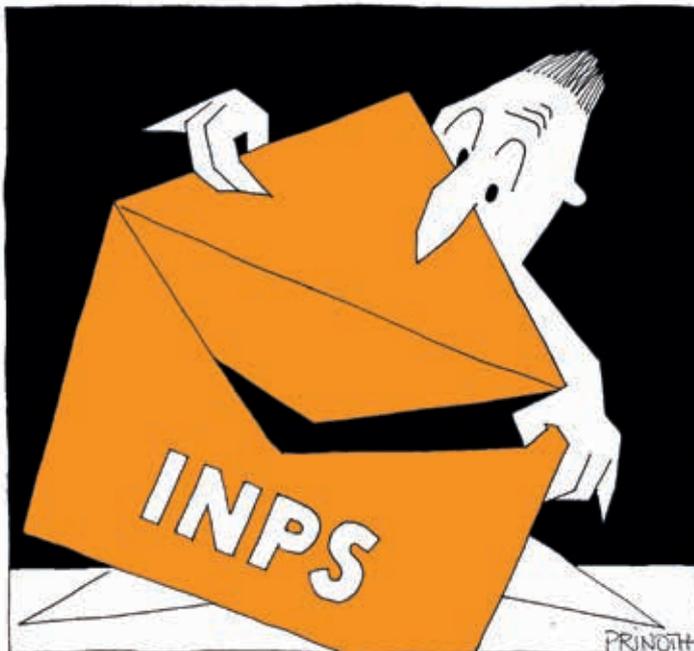


Christjan Ladurner e Renate Fink, "Suchen, sammeln, kochen – Rezepte mit Zutaten aus Wald und Wiese", 120 pagine con numerose illustrazioni, copertina rigida, ISBN: 978-88-7283-521-0, pubblicato da Raetia Verlag, prezzo di vendita: 19,90 euro



Macchina agricola		Truffatore	Scrisse «Robinson Crusoe»		Abbreviazione di Gibilterra	Il James 007	Sentimento di solidarietà
Di notevoli dimensioni		Struzzo d'America			Attore britannico	Cantante italiano	Un fiume tedesco
			Tenuta agric. brasiliana		Apprensione		1
Segue il pomoriggio			Tessuto pregiato	2	Città dello Yemen		
Caramella					Israeliti		
Microrganismo patogeno	Un motore					Indonesia, sigla	
	Una scala termometrica					Amò Dalila	
				Uccello di palude			Elegante cane da ferma
				Risaputo			
		Divo				Scala del fotografo	
		Titolo di Stato it. (sigla)				Sigla del Nepal	
Emirati Arabi Uniti					Una consonante		Documenti, pratiche, relazioni, scritti
Monte della Galilea					Breve appunto		
			Calciatore spagnolo				
			Io in latino				
Uno spumante					Chirurgo britannico († 1788)		
Moto violento	5				Avellino		7
		Parte del viso				La rete del tennista	
Engine control unit				Militari che volano			
Ripido							

1724498



L'ULTIMA Come declinare elegantemente un invito

Il rifiuto più disinvolto di ogni tempo è sicuramente attribuibile a Marcel Proust: "Impossibilitato venire, segue menzogna". Naturalmente, si sconsiglia caldamente d'imitarlo. Eppure, declinare un impegno all'ultimo minuto è sempre spiacevole per entrambe le parti, soprattutto se l'oste ha già manifestato gioia per la vostra presenza e se il vostro rifiuto comporta conseguenze sgradite o spese impreviste.

Il modo migliore di rifiutare un invito è il contatto diretto. Chiamate la persona e spiegategli le ragioni che v'impeediscono di partecipare, attendendovi alla verità. Se non fosse raggiungibile personalmente, lasciategli un messaggio in segreteria telefonica o inviategli due righe scritte. In ogni caso, il giorno dopo cercate di ricontattarlo, proponendo una data alternativa per il vostro incontro e mostrando così che ci tenete alla sua amicizia. Se non riuscite a presenziare a una festa importante, fate consegnare il vostro regalo, accludendo una breve lettera personale in cui vi rammaricate della vostra assenza e augurate un buon esito della festa. Chi non ha voglia di accettare un invito, deve valutare se colui che l'ha invitato ne comprenderà le ragioni. In ogni caso, il rifiuto dev'essere sempre cortese ed elegante.

Elisabeth Motsch, www.motsch.at

